

La crisi acutizza i problemi del paese

di Anna Bonanomi*

Prodi ha rassegnato le dimissioni dopo essere stato sfiduciato dal Senato. Mentre andiamo in stampa il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, avvia la consultazione per dare soluzione alla crisi che si è aperta. Le varie forze politiche prospettano molti scenari, ma credo che la



verifica si concentrerà sulla possibilità di costituire un governo con lo scopo di rifare la legge elettorale per poi andare alle elezioni, oppure indire subito le elezioni. Siamo coscienti del fatto che, con l'attuale legge elettorale qualsiasi formazione politica che vincerà, si dovrà confrontare con gli stessi problemi di frammentazione e veti incrociati, causa del fallimento del governo Prodi. In questa difficile situazione del nostro paese il sindacato assume un ruolo di grande re-

Al sindacato un ruolo di grande responsabilità

sponsabilità. Questo Governo nonostante mille difficoltà e debolezze, aveva avviato una politica di risanamento dei conti pubblici, di sviluppo, d'equità e redistribuzione della ricchezza a favore dei lavoratori e dei pensionati, ma, come abbiamo sempre sostenuto soprattutto noi pensionati, serviva e serve la stabilità di governo per proseguire questo cammino. Con l'accordo del 23 luglio si è iniziato con l'aumentare le pensioni basse con l'introduzione della 14 mensilità legata al numero di anni di lavoro svolti; con la legge finanziaria e i provvedimenti fisca-

li si sono ridistribuite risorse ai pensionati incapienti. Con la piattaforma varata da Cgil Cisl e Uil nel dicembre scorso, abbiamo voluto rilanciare la richiesta del potere d'acquisto delle pensioni e dei salari. In modo particolare, dopo gli aumenti alle pensioni basse, ora ci dobbiamo preoccupare dei pensionati con fasce di reddito da 700 a 1.300 euro mensili; oltre ad esercitare un reale controllo sui prezzi al consumo e sulle tariffe per evitare che l'aumento dei prezzi vanifichi gli aumenti delle pensioni e dei salari. Ci sono poi i provvedimenti attuativi della legge sulla non autosufficienza il cui iter si è già avviato ma deve coerentemente essere attuato. Insomma c'è tanta strada ancora da percorrere. Questa crisi allontana la soluzione di tutti questi problemi. Noi continueremo a sostenere le nostre proposte qualsiasi governo subentrerà a quello Prodi, siamo coscienti però che il governo di centro sinistra, attraverso il riconoscimento del ruolo del sindacato, ha risposto ai bisogni dei lavoratori e dei pensionati. Viceversa, il governo di centro destra, mise al centro della sua azione priorità diverse. Per questa ragione ci auguriamo una soluzione della delicata crisi che dia stabilità alla politica, che assuma come priorità le emergenze del nostro paese, il rilancio dell'economia e una politica dei redditi che salvaguardi chi vive del proprio stipendio e della propria pensione.

*Segretaria generale
Spi Lombardia

Novità fiscali della Finanziaria per il 2008

La Finanziaria 2008 ha introdotto nuove agevolazioni per ridurre il carico fiscale sui cittadini. Alcune agevolazioni hanno effetto già nella dichiarazione che verrà presentata nel 2008 per i redditi del 2007

A cura di Romano Pasquali (Spi Cremona)
e Alessandra Taddei (Responsabile fiscale Caaf Lombardia)

Affitti. Con la dichiarazione dei redditi 2008 è detraibile, dall'imposta lorda Irpef, l'affitto pagato nel 2007. La detrazione, di 300 euro se il reddito complessivo annuo non supera i 15.493,71 euro e di 150 euro se il reddito complessivo non supera 30.987,41 euro, spetta ai titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale, stipulati ai sensi della legge 431/1998.

Ici, detrazione prima casa. Ulteriore riduzione Ici per abitazione principale pari all'1,33 per mille della base imponibile, con un tetto di 200 euro

Ici, separazione e divorzio. I benefici Ici per l'abitazione principale sono estesi ai soggetti che, in conseguenza di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio, non risultano assegnatari della casa coniugale.

Mutui. Aumenta da 3.615,20 euro a 4mila euro il limite massimo degli oneri, derivanti da mutui garantiti da ipoteca su immobili per l'acquisto dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale entro un anno dall'acquisto, sui quali applicare la detrazione Irpef del 19/per cento.

Ristrutturazioni edilizie. Proroga al 31 dicembre 2010 della normativa relativa alla detrazione Irpef del 36 per cento e all'aliquota agevolata Iva al 10% relativa alle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio.

Le agevolazioni spettano a condizione che il costo della manodopera sia evidenziato in fattura.

Riqualificazione energetica degli edifici. Proroga delle agevolazioni per la riqualificazione energetica degli edifici, per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda, per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale, per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2010. La detrazione dall'imposta lorda per una quota pari al 55% degli importi rimasti a carico del con-



tribuyente, spetta fino a un tetto massimo di 100mila euro. La spesa può essere ripartita in un minimo di tre rate e un massimo di dieci. La scelta è irrevocabile e si effettua nella prima dichiarazione dei redditi utile.

Risparmi energetici. Detrazione fiscale pari al 20% degli importi a carico del contribuente e fino ad un importo non superiore a 200€ per ciascun apparecchio, per la sostituzione di frigoriferi, congelatori di classe energetica non inferiore ad A+, acquistati nel corso del 2007. Stessa detrazione a valere sulla dichiarazione dei redditi 2009, per gli apparecchi sostituiti nel 2008.

Stessa detrazione per l'acquisto e installazione di motori ad alta efficienza e di variatori di velocità (inverter).

Abbonamenti ai servizi di trasporto. Spetta una detrazione dall'imposta lorda Irpef per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2008 a valere sulla dichiarazione dei redditi 2009, per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale nella misura del 19% e per un importo non superiore a 250 euro. Occorre conservare le ricevute di pagamento degli abbonamenti.

Asili nido. Per il periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2007 spetta la detrazione Irpef del 19% delle spese do-

cumentate per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, per un importo complessivamente non superiore a 632 euro annui per ogni figlio ospitato. L'importo massimo della detrazione è, dunque, di 120,08 euro.

Assegni percepiti in seguito a separazione legale o divorzio.

I percettori hanno diritto a detrazioni d'imposta già nella dichiarazione dei redditi presentata nel 2008, le detrazioni sono diversificate in base al reddito complessivo e spettano per l'intero anno. Redditi fondiari. Con decorrenza dal 2007 sono esentati da Irpef i redditi fondiari per un importo pari a 500,00 euro. L'esenzione riguarda solo coloro che non hanno altri redditi oltre a quelli derivanti dal possesso di terreni e fabbricati.

Canone Rai. Sono esentati dal pagamento del canone Rai i pensionati di età superiore ai 75 anni. Requisiti: un reddito proprio e del coniuge non superiore a 516,46 euro per tredici mensilità (annui 6713,98 euro), non ci devono essere conviventi all'infuori dei coniugi.

Deve esserci il decreto attuativo.
Isee. Sono previste modifiche alla normativa che regola le prestazioni sociali agevolate. **Le modalità attuative saranno individuate entro 120 giorni dalla pubblicazione della Finanziaria.**

Importanti passi con l'assessorato alla Famiglia

Non autosufficienza: arrivano le prime risorse

Finalmente un'importante risultato nella trattativa con la Regione Lombardia. Lo scorso 22 gennaio Spi, Fnp, Uilp Lombardia e assessorato alla Famiglia e solidarietà sociale si sono incontrate per dare attuazione definitiva all'accordo siglato lo scorso luglio.

La copertura delle spese da parte del Fondo sanitario regionale della retta dei malati in stato di coma vegetativo ha decorrenza dal 2 agosto 2007, questo è il primo importante punto stabilito.

Per quanto riguarda le rette delle Rsa è stato stabilito un aumento di circa il 2 per cento della quota sanitaria, il che si traduce in un totale di 17 milioni di euro che la Regione stanziava. "E' un primo passo - sottolinea Anna Bonanomi, segretario generale Spi Lombardia - ma lo riteniamo insufficiente per questo abbiamo chiesto e ottenuto di proseguire il confronto alla ricerca di ulteriori risorse per arrivare ad una effettiva di-

minuzione dei costi delle rette".

Un altro impegno che l'assessorato si è assunto è quello di definire col sindacato l'utilizzo delle risorse stanziate dal governo relative al fondo per la non autosufficienza. "La Lombardia per il 2007 ha ricevuto 14 milioni e mezzo di euro - continua Bonanomi - Spi, Fnp e Uilp vogliono decidere con l'assessorato come e per che cosa verranno utilizzati".

Confermato, poi, l'impegno alla costituzione di un osservatorio per monitorare le prestazioni rese nelle Rsa - rette, domiciliarità e tutti i problemi attinenti la non autosufficienza.

"Risultati importanti - conclude Bonanomi - ottenuti grazie alla forte mobilitazione che i sindacati dei pensionati hanno promosso nel corso del 2007. Ora dobbiamo dar seguito a questo che non può essere considerato l'inizio del nostro impegno e percorso del 2008".

DA NON DIMENTICARE!

Pensioni basse - arriva la 14ª

Arriva la quattordicesima per le pensioni basse. L'aumento spetta a coloro che hanno compiuto il 64 anno d'età entro il 31 dicembre dell'anno di erogazione. La somma aggiuntiva è determinata in funzione dell'anzianità contributiva complessiva e della gestione di appartenenza a carico della quale è liquidato il trattamento principale.

Anni di contribuzione		Anno 2008 (soggetti nati prima del 1° gennaio 1945)	
Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Limite imponibile pensioni	Somma aggiuntiva
Fino 15 anni	Fino 18 anni	euro 8.640,84	euro 336,00
Tra i 15 e i 25 anni	tra i 18 e i 28 anni		euro 420,00
Oltre i 25 anni	Oltre i 28 anni		euro 504,00

Per ulteriori informazioni passa dalla Lega Spi più vicina a casa tua.

Scontrini acquisto medicinali e detrazione fiscale

Ricordatevi che dal 1° gennaio quando acquistate medicinali dovete presentare la tessera sanitaria al farmacista per ottenere il rilascio dello scontrino con l'indicazione del codice fiscale ai fini della deduzione/detrazione sul mod. 730 o Unico. Oltre all'indicazione del codice fiscale del destinatario lo scontrino deve citare il tipo di medicinale, il nome e la quantità. Questa documentazione deve essere conservata per poi essere allegata ai modelli 730 o Unico.



Approvato dalla giunta regionale il regolamento 2008 con lo scontento del sindacato

Tessere trasporti: così non va

Pesa sul nuovo regolamento sulle agevolazioni tariffarie sui trasporti pubblici, approvato dalla giunta regionale, il giudizio negativo del sindacato. "Non c'è stato un vero confronto - commenta Domenico Bonometti, Spi Lombardia - . La trattativa è stata ridotta agli ultimi giorni utili, le nostre richieste sono rimaste inascoltate. Avevamo proposto, tra le altre cose, l'aumento del limite Isee da 12.000 euro a 16.000 per i pensionati beneficiari e la possibilità per gli over 70 di viaggiare gratis nelle fasce orarie non di punta. Ci hanno risposto che mancavano le risorse per cui il limite Isee è aumentato solo di 500 euro e hanno anche aumentato alcune prestazioni. Il nostro obiettivo è, quindi, quello di pensare al 2008 come anno in cui aprire con la Regione e l'assessorato un

confronto che ridiscuta tutto il sistema arrivando fino alla definizione di un nuovo sistema di integrazione tariffaria (il che significa un unico biglietto valido per tutta la rete trasporti regionale), un aumento delle risorse a disposizione e, quindi, una platea di beneficiari più ampia".

Le tariffe nel 2008

Tessere gratuite: contributo di 10 euro una tantum
Tessere agevolate: abbonamenti trimestrali di 20 euro o annuale di 80 euro
Tessere ridotte: abbonamento trimestrale 199 euro o annuale 699 euro per i pensionati ultra60enni donne e ultra65enni uomini.

Limiti Isee: per gli invalidi fino a 16.500,00 euro per i pensionati (60 anni donne, 65 uomini) fino a 12.500,00 euro

Per chi è già titolare di tessera

I pagamenti verranno effettuati con un bollettino, inviato a domicilio, su un nuovo conto corrente postale intestato alla Regione Lombardia; il bollettino è accompagnato da un modulo per l'autocertificazione con cui dichiarare il mantenimento dei requisiti per l'agevolazione. Il tutto è da consegnare presso un qualsiasi ufficio postale.

Per chi chiede l'agevolazione per la prima volta

Ritirare presso gli uffici postali o quelli territoriali della Regione o scaricare dal sito www.trasporti.regione.lombardia.it la modulistica. La Regione verificherà poi il possesso dei requisiti sulla base della documentazione ricevuta e procederà all'invio al domicilio del bolletti-

no personalizzato per il versamento relativo all'abbonamento richiesto oltre al custodia in plastica per al ricevuta del bollettino che va portata sempre con sé ed esibita ogni volta che il personale di controllo la chiede.

Questo sulla carta. Nella realtà l'accesso alle nuove tessere è bloccato dal luglio scorso. Chi ha maturato il diritto - ad esempio gli invalidi - non può godere perché i moduli per inoltrare la richiesta non sono ancora stati messi a disposizione dalla Regione Lombardia.

Tra vecchi e nuovi abbonamenti

- I vecchi abbonamenti trimestrali pagati a ottobre, novembre e dicembre 2007 avranno validità fino alla naturale scadenza: 31 gennaio, 29 febbraio, 31 marzo.
- I vecchi abbonamenti an-



nuali con scadenza oltre il 31 dicembre '07 saranno ritenuti validi solo fino al 31 marzo e la Regione Lombardia rimborserà i mesi non goduti solo se il rimborso non è inferiore a 5 euro.

- I possessori di tessere gratuite possono viaggiare con la vecchia tessera per il tempo necessario a rinnovare l'agevolazione col nuovo bollettino. Le vecchie tessere non sono più valide dal 1° aprile 2008.

Per ulteriori chiarimenti venite alla sede Spi più vicina a voi.

CONTROLLA LA TUA PENSIONE 2008

Minimi di pensione dall'1 gennaio 2008

TRATTAMENTI MINIMI PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI	TRATTAMENTI MINIMI PENSIONI CON LA MAGGIORAZIONE SOCIALE	ASSEGNI VITALIZI	PENSIONI SOCIALI	ASSEGNI SOCIALI	PENSIONE MAGGIORATA CON FINANZIARIA 2002 <i>(le cosiddette pensioni fino al milione)</i>
€ 443,12	Per ultra 60enni € 468,95 Per ultra 65enni € 527,76 Da 70 anni € 568,00* <small>(riceveranno la 14^a mensilità)</small>	€ 252,57 Con maggiorazione Da 70 anni € 580,00	€ 326,02 Con maggiorazione Da 70 anni € 580,00	€ 395,59 Con maggiorazione Fino a 70 anni € 408,51 Da 70 anni € 580,00	€ 580,00

CHI ha diritto alla **PENSIONE SOCIALE**

- Le persone con più di 65 anni, al 31.12.1995 che hanno un reddito annuo minimo di € **zero** e massimo di € **4.238,26**.
- Se il reddito è compreso tra questi due valori si avrà diritto ad una pensione sociale ridotta.
- Se il reddito annuo del pensionato è cumulato con il reddito dei coniuge hanno diritto coloro che hanno un reddito minimo di € **10.365,50** e massimo di € **14.603,76**.
- Se il reddito è compreso tra questi due valori si avrà diritto ad una pensione sociale ridotta.

CHI ha diritto all' **ASSEGNO SOCIALE**

Le persone con più di 65 anni dal 1.1.1996 che:

- Non coniugato e ha un reddito minimo di € zero e massimo di € **5.142,67**
- Se il reddito è compreso tra questi due valori si avrà diritto ad un assegno sociale ridotto.
- Coniugato e ha un reddito minimo di € **zero** e massimo di € **10.285,36**.

CHI HA DIRITTO ALLA *maggiorazione sociale*

Pensione minima

ETÀ	PERSONA	REDDITO NON SUPERIORE A EURO	
più di 60 anni	sola	€ 6.096,35	25,83
più di 60 anni	coniugata	€ 11.239,02	25,83
più di 65 anni	sola	€ 6.834,88	82,64
più di 65 anni	coniugata	€ 11.977,55	82,64
da 70 anni	sola	€ 7.540,00	124,88
da 70 anni	coniugata	€ 12.682,67	124,88

Pensione sociale

ETÀ	PERSONA	REDDITO NON SUPERIORE A EURO	
da 70 anni	sola	€ 7.540,00	253,98
da 70 anni	coniugata	€ 12.682,67	253,98

Assegno sociale

ETÀ	PERSONA	REDDITO NON SUPERIORE A EURO	
sotto i 70 anni	sola	€ 5.310,62	12,92
sotto i 70 anni	coniugata	€ 11.071,19	12,92
più di 70 anni	sola	€ 7.540,00	184,41
più di 70 anni	coniugata	€ 12.682,67	184,41

I possessori di piccoli redditi oltre la pensione minima o sociale e la casa di abitazione hanno diritto ad una maggiorazione ridotta.

CHI ha diritto all'assegno di **INVALIDITA'**

- Ha l'importo intero chi ha un reddito annuo fino a € **23.042,24**
- Chi ha un reddito compreso tra € **23.042,24** e € **28.802,80** avrà una riduzione dell'assegno del 25%
- Chi ha un reddito superiore a € **28.802,80** la riduzione è del 50%

Gli assegni di invalidità in godimento precedentemente alla legge 335 sono fatti salvi con riassorbimento sui futuri aumenti.

CHI ha diritto all' **INTERO IMPORTO**

della pensione minima (integrazione al minimo)

I pensionati che hanno maturato il diritto e l'età della pensione di vecchiaia e i cui versamenti non danno luogo ad una pensione pari a quella minima e hanno:

pensionati con decorrenza precedente al 1994

- reddito personale compreso tra € 5.760,56 e € 11.521,12

Coloro che hanno redditi personali compresi tra questi due valori hanno diritto ad una integrazione totale o parziale in funzione dell'importo della pensione a calcolo.

pensionati con decorrenza nel 1994

- reddito personale compreso tra € **5.760,56** e € **11.521,12**
- reddito coniugale compreso tra € **23.042,24** e € **28.802,80**

Coloro che hanno redditi personali o coniugali compresi tra questi valori hanno diritto ad una integrazione totale o parziale in funzione dell'importo della pensione a calcolo.

pensionati con decorrenza successiva al 1994

- reddito personale compreso tra € **5.760,56** e € **11.521,12**
- reddito coniugale compreso tra € **17.281,68** e € **23.042,24**

Coloro che hanno redditi coniugali compresi questi valori hanno diritto ad una integrazione totale o parziale in funzione dell'importo della pensione a calcolo.

CHI ha diritto alla pensione di **REVERSIBILITA'**

REDDITO ANNUO

IMPORTO

fino a € 17.281,68	intero
da € 17.281,69 a € 23.042,24	- 25%
da € 23.042,25 a € 28.802,80	- 40%
più di € 28.802,80	- 50%

Tali riduzioni non si applicano ai beneficiari di pensione di reversibilità nei casi di presenza nel nucleo familiare di figli minori, studenti e inabili. Inoltre i trattamenti di reversibilità esistenti prima della legge 335 sono fatti salvi con riassorbimenti sui futuri aumenti.

Aumenti delle pensioni superiori al minimo

L'aumento si applica tenendo conto dell'importo totale delle pensioni in pagamento al 31/12/2007

Più 1,6%	fino a € 2.180,70
Più 1,2%	da € 2.180,71 a € 3.489,12

Le pensioni nella fascia da 3.489,13 a 3.539,72 vengono perequate a 3.539,72.

Nessun aumento per le pensioni superiori a 3.539,72 euro.

RISPARMIO

noi vi consigliamo...

Come dimezzare la bolletta dell'Enel

di Michele Marciano

La signora Maria, pensionata comasca, che, come molti anziani, vive in un appartamento piuttosto grande, ha trovato modo di risparmiare una bella somma: circa 300 euro in un anno. Come ha fatto? Ha ridotto della metà i propri consumi di energia elettrica. Una scelta che molti possono fare, perché è vero che comporta un investimento iniziale; ma questo viene rapidamente recuperato. Poi si comincia a risparmiare, tanto e per sempre. La spesa più rilevante è stata la sostituzione

dello scaldabagno elettrico con uno a gas: 1.400 euro, compresa l'installazione. Ma c'è uno scarto enorme fra il costo del poco gas che si consuma, esclusivamente nel periodo in cui rimane aperto il rubinetto dell'acqua calda, e il costo di tutta l'energia elettrica necessaria per portare e mantenere l'acqua alla temperatura necessaria. L'altra spesa è stata molto più contenuta: poco più di cento euro, per acquistare otto lampadine a basso consumo e per sostituire due plafoniere. Una lam-

padina a basso consumo presenta un vantaggio enorme: per ottenere la stessa luminosità, basta un quinto dell'energia necessaria per le normali lampadine a incandescenza. Infine la signora Maria ha seguito un saggio consiglio che anche l'Enel dà ai suoi clienti: si è sempre ricordata di far funzionare lavatrice e lavastoviglie nelle ore serali. Dunque risparmiare energia si può, anzi si deve! Convieni in tutti i sensi, per la difesa del proprio reddito e per la tutela dell'ambiente, un be-

ne ancora più prezioso. Perché difendere l'ambiente vuol dire difendere la nostra salute e, più in generale, la qualità della vita; vuol dire preservare l'habitat per i nostri figli e nipoti. Occorre per questo un forte impegno delle istituzioni ma anche dei singoli cittadini. Il dramma dei rifiuti della Campania insegna. Dunque imitiamo tutti la signora Maria! Facciamo un esempio, questa volta finto, ma molto indicativo: se, nella provincia di Como, duemila famiglie facessero come lei, ri-

sparmierebbero 2.144 barili di petrolio e verrebbero immessi nell'atmosfera 9.400 quintali di anidride carbonica. Cifre che diventerebbero da capogiro, se le famiglie che si comportano così, in tutta Italia, fossero qualche milione. Non sono numeri inventati, c'è una formula precisa per calcolare quanto petrolio serve per produrre un kilowattora di elettricità e quanta anidride carbonica la sua produzione immette nell'atmosfera.



Crociera sul Volga

22 maggio - 1° giugno

- Ponte principale euro 1.420
- Ponte superiore euro 1.470
- Ponte alto euro 1.520
- +visto euro 50

La mongolfiera

„viaggi“

Tour della Cambogia

8 - 19 marzo
euro 1.870
+visto USD 20

Tour Strasburgo e Colmar

26 - 29 giugno
- euro 400

Cabo Verde Isola di Sal

9 - 16 maggio
- euro 715+visto euro 25

9 - 23 maggio
- euro 1.120+visto euro 25

Isola di Kos

18 maggio - 8 giugno
- euro 750

Milano Marittima

Hotel Hawaii 8 - 22 giugno
- euro 720

22 giugno - 6 luglio
- euro 810

Riccione

Hotel Kent
22 giugno - 6 luglio
- euro 775
6 - 20 luglio
- euro 835

20 luglio - 3 agosto
- euro 835

I Viaggi della Mongolfiera sono organizzati in collaborazione con



Agenzia e sede
C.so Porta Vittoria, 46
20122 Milano
Tel. 025456148
fax 025466782
gruppi@etlsind.it

Filiale di Legnano
Via Venegoni, 13
20025 Legnano
Tel. 0331599664
fax 0331458406
agenzialegnano@etlsind.it

Filiale di Monza
Via Bezzuca 1 angolo
via Volturmo 2
20052 Monza
Tel. 0392320001
fax 039326476
agenzia Monza@etlsind.it

Filiale di Como
Via Italia Libera 21
22100 Como
Tel. 031267679
fax 0313308757
agenzia Como@etlsind.it



Agenzia Viaggi e Turismo
Bergamo
Via del Nastro Azzurro 1/A
24122 Bergamo
Tel. 035218325
fax 035248062



Via Besonda, 11
23900 Lecco
Tel. 0341488250/204
fax 0341286109



Via Pettrini, 14 Sondrio
Tel. 0342210091
Fax 0342541313



Etli Viaggi Varese srl
Via Nino Bixio, 37 Varese
Tel. 0332813172
Fax 0332817147



Vuoi notizie
più dettagliate
sui Viaggi della
Mongolfiera?

Chiedile a
Spi Cgil Lombardia
vua dei Transiti, 21
20127 Milano
Oppure contatta
direttamente:
Carlo Poggi
02.28858329

Desidero ricevere gratuitamente Nuovi Argomenti
Speciale Area del Benessere

GITE VIAGGI

Nome _____

Cognome _____

Via/Piazza _____

Cap _____ Città _____ Prov _____

Telefono _____

Il riferimento alla legge 196/03 "tutela del trattamento dei dati personali" autorizzo gli organizzatori al trattamento dei dati personali qui riportati al fine della presente iniziativa come da informativa riottenibile gratuitamente telefonando allo 02 28858329

SPI Insieme

Direttore responsabile
Erica Ardentì

Redazioni locali: Giorgio Leali,
Romano Bonifacci, Fausta Clerici,
Lilia Domenighini, Lorenzo Gaini,
Gianvittorio Lazzarini,
Bruno Remelli, Anna Fratta,

Pierluigi Zenoni, Elena Lah,
Mariangela Gerletti.
Editore: Mimosa srl unipersonale
presidente Carlo Poggi
Via dei Transiti 21 - 20127 Milano

registrazione Tribunale di Milano
n. 75 del 27/01/1999.
Sped. abb. post. 45% comma 2 art.
20b legge 662/96
filiale di Milano

Progetto grafico:
Giovanna Gammarota
Stampa: Tipografica sociale spa Monza
abbonamento annuale euro 10,32
Abbonamenti tel. 022885831